



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di Studi Umanistici e
della Formazione

corso di laurea triennale

Filosofia

FILOSOFIA DELLA MENTE

materialismo e identità dei tipi

giovedì 14 novembre 2019

Silvano Zipoli Caiani

silvano.zipolicaiani@unifi.it

syllabus

6 novembre

che cos'è la filosofia della mente

7 novembre

è possibile una scienza della mente?

12 novembre

il comportamentismo metodologico

13 novembre

il comportamentismo ontologico

14 novembre

materialismo e identità dei tipi

19 novembre

materialismo e identità delle occorrenze

20 novembre

il funzionalismo e la mente computazionale

21 novembre

la mente simbolica

26 novembre

ragioni e cause dell'azione

27 novembre

la riscoperta del corpo

28 novembre

l'azione nella visione

3 dicembre

la cognizione estesa

4 dicembre

il progetto di naturalizzazione dell'intenzionalità

5 dicembre

teorie causali dell'intenzionalità

10 dicembre

teleosemantica

11 dicembre

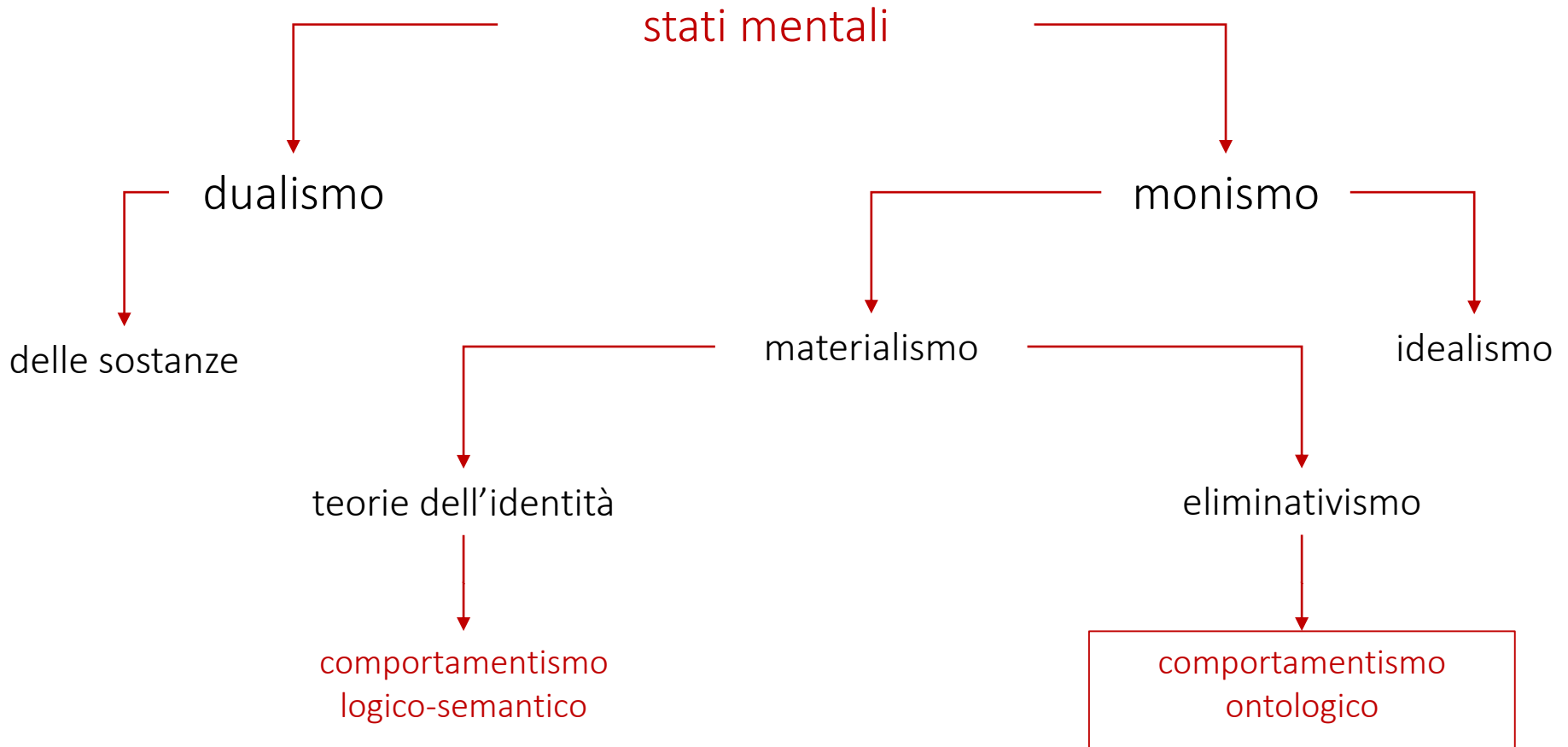
naturalismo norme e convenzioni

12 dicembre

cognizione senza rappresentazione

17 dicembre

la coscienza fenomenica



è possibile una scienza della mente?

il comportamentismo filosofico

comportamentismo ontologico

argomento dell'errore categoriale

il dualismo mente corpo è il prodotto di un errore categoriale, ovvero dell'applicazione di regole d'uso che appartengono a oggetti di una categoria a oggetti che appartengono a un'altra categoria.

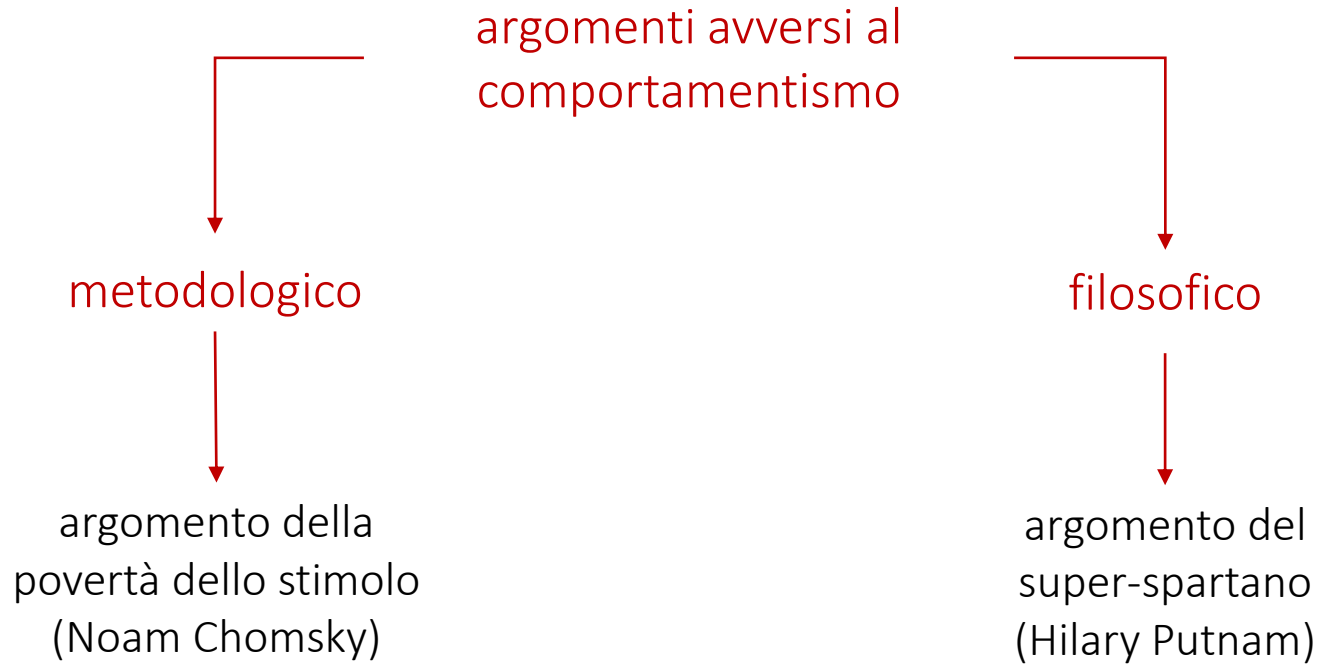
esempio dell'Università

«A foreigner visiting Oxford or Cambridge for the first time is shown a number of colleges, libraries, playing fields, museums, scientific departments and administrative offices. He then asks 'But where is the University? I have seen where the members of the Colleges live, where the Registrar works, where the scientists experiment and the rest. But I have not yet seen the University in which reside and work the members of your University.»

Ryle The Concept of Mind 1949 p. 6

è possibile una scienza della mente?

comportamentismo: principali obiezioni



è possibile una scienza della mente?

comportamentismo: principali obiezioni

obiezione al comportamentismo metodologico (apprendimento linguistico)

il comportamentismo metodologico assume che i bambini acquisiscano competenze linguistiche in funzione di un processo di condizionamento operante. Tuttavia, si verifica che i bambini acquisiscono competenze linguistiche con tempi troppo rapidi per essere compatibili con una qualche forma di condizionamento operante. Pertanto, il metodo comportamentista non è in grado di spiegare le evidenze.

esempio della povertà dello stimolo

“the actual ability to distinguish sentences from non-sentences, detect ambiguities, etc., forces us to the conclusion that **this grammar is of an extremely complex and abstract character**. Furthermore, this task is accomplished in an **astonishingly short time**, to a large extent independently of intelligence, and in a comparable way by all children. **Any theory of learning must cope with these facts.**”

Chomsky, A Review of Skinner's Verbal Behavior, 1959

è possibile una scienza della mente?

comportamentismo: principali obiezioni

obiezione al comportamentismo metodologico (sviluppo del linguaggio)

esempio dell'apprendimento linguistico



poverty of the stimulus thesis

The fact that all normal children acquire essentially comparable grammars of great complexity with remarkable rapidity suggests that human beings are somehow specially designed to do this, with data-handling or "hypothesis-formulating" ability of unknown character and complexity.[...]

Chomsky, A Review of Skinner's Verbal Behavior, 1959

è possibile una scienza della mente?

comportamentismo: principali obiezioni

obiezione al comportamentismo filosofico

È un'ipotesi coerente e utile sostenere che un soggetto è titolare di un particolare stato mentale anche se non lo esprime nel comportamento

esempio del super-spartano

“Imagine a community of 'super-spartans' or 'super-stoics' – a community in which the adults have the ability to successfully suppress all involuntary pain behavior [...] there is a clear absurdity to the position that one cannot ascribe to these people a capacity for feeling pain.”

Putnam, Brain and Behaviors, 1975

nota

si pensi al caso di attori che fingono di provare dolore. Provano dolore?

domanda

che cos'è uno stato mentale?

che cos'è uno stato mentale?

correlazioni

Partiamo da un dato di fatto, esistono numerose correlazioni tra l'attribuzione di stati mentali e l'attribuzione di stati fisici. In particolare si danno correlazioni tra l'attribuzione di stati mentali e l'attribuzione di particolari stati cerebrali. Tali correlazioni si manifestano con particolare evidenza nei seguenti casi:

- **lesioni**: danni selettivi al sistema nervoso sono correlati ad alterazioni selettive degli stati mentali. Tali correlazioni sono riproducibili in laboratorio (e.g., TMSr).
- **farmaci**: l'assunzione di alcune tipologie di farmaci in grado di alterare l'attività del sistema nervoso è stabilmente correlata all'alterazione dei processi mentali.

in altre parole:

la variazione di proprietà corporee è correlata alla variazione di proprietà mentali.

che cos'è uno stato mentale?

sopravvenienza del mentale sul fisico

alla luce delle correlazioni tra stati fisici e abilità cognitive si è giustificati nel sostenere che le proprietà mentali di un soggetto (i suoi stati mentali) sopravvengono sulle sue proprietà corporee (e.g., stati cerebrali).

sopravvenienza di P su Q

la proprietà P sopravviene sulla proprietà Q ($Q_1...Q_n$) se, tutti gli individui che godono di Q ($Q_1...Q_n$), allora godono anche di P e dati due individui che condividono la proprietà Q ($Q_1...Q_n$) allora essi condividono anche la proprietà P.

sopravvenienza del mentale sul fisico

lo stato mentale M sopravviene sullo stato fisico F ($F_1...F_n$) se, tutti gli individui che sono nello stato fisico F ($F_1...F_n$), allora sono anche nello stato mentale M e dati due individui che condividono lo stato fisico F ($F_1...F_n$) allora essi condividono anche lo stato mentale M.

in altre parole: nessuna differenza mentale senza una differenza fisica!

che cos'è uno stato mentale?

le teorie dell'identità

teoria dell'identità mente-corpo

tutte le istanze di uno stato mentale M sono identiche a istanze di uno stato fisico F.

ovvero

gli stati mentali sono identici a stati fisici

due versioni

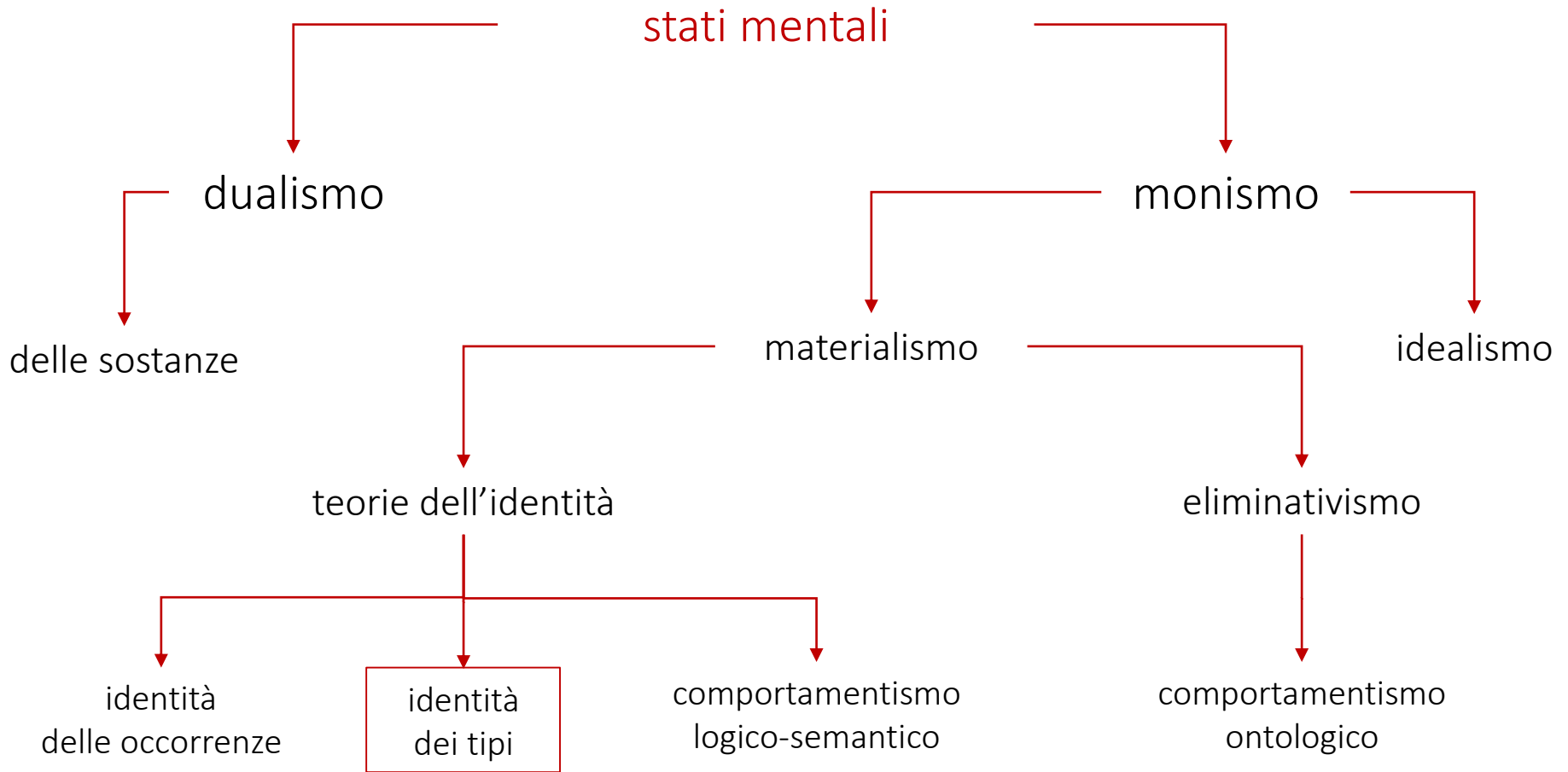
teoria dell'identità dei tipi

- tutte le istanze di uno stato mentale di tipo M sono identiche a istanze di uno stato fisico di tipo F.

teoria dell'identità delle occorrenze

- tutte le istanze di uno stato mentale di tipo M sono identiche a istanze di uno stato fisica di qualche tipo.

percorsi



che cos'è uno stato mentale?

l'identità dei tipi

tutte le istanze di uno stato mentale di tipo M sono identiche a istanze di uno stato cerebrale di tipo C.

tre argomenti:

argomenti epistemici (con conseguenze ontologiche)

- 1) identità come ipotesi esplicativa (Place, 1956)
- 2) identità come soluzione più semplice (Smart, 1959)

argomento ontologico (con conseguenze epistemiche)

- 3) identità come conseguenza della chiusura causale del mondo fisico (Papineau 2001)

che cos'è uno stato mentale?

l'identità dei tipi

1) identità come ipotesi esplicativa (Place, 1956)

si osserva il fenomeno per cui tutte le volte che il soggetto è nello stato mentale M il suo cervello è nello stato fisico C. La (miglior) spiegazione di tale fenomeno di correlazione è che M e C siano lo stesso stato.

argomento esplicativo

- 1) *premessa empirica*: l'accadere di M è correlato all'accadere di C;
- 2) *domanda esplicativa*: perché M e C sono correlati?
- 3) *inferenza alla miglior spiegazione*: M e C sono correlati perché sono identici.

problema

il caso *mente-cervello* è diverso dal caso dell'identità *acqua-H₂O*:

Quando osservo il mare non stabilisco una correlazione tra due fenomeni diversi, uno riguardante «acqua» e uno riguardante «H₂O». Quando osservo il mare osservo acqua e H₂O in un unico fenomeno. (lo stesso vale per le coppie tavolo/legno; luce/fotoni).

Diversamente, nel caso della coscienza ciò che osservo sono correlazioni tra report soggettivi, disposizioni comportamentali ed eventi cerebrali. Non osservo report, comportamenti ed eventi cerebrali in un unico fenomeno.

Ha senso dire che due fenomeni diversi sono due fenomeni identici?

che cos'è uno stato mentale?

l'identità dei tipi

2) identità come soluzione più semplice (Smart, 1959)

asserire l'identità tra stati mentali e stati cerebrali garantisce una maggiore semplicità esplicativa rispetto all'ipotesi dualista.

«Why do I wish to resist [dualism]? Mainly **because of Occam's razor**. It seems to me that science is increasingly giving us a viewpoint whereby organisms are able to be seen as physico-chemical mechanisms: it seems that even the behavior of man himself will one day be explicable in mechanistic terms. There does seem to be, so far as science is concerned, nothing in the world but increasingly complex arrangements of physical constituents.

[...]

That everything should be explicable in terms of physics [...] except the occurrence of sensations seems to me to be **frankly unbelievable**»

Smart, Sensations and Brain Processes. *Philosophical Review* 68:141-56, 1959

che cos'è uno stato mentale?

l'identità dei tipi

2) identità come soluzione più semplice (Smart, 1959)

asserire l'identità tra stati mentali e stati cerebrali garantisce una maggiore semplicità esplicativa rispetto all'ipotesi dualista.

argomento

- 1) non ci sono argomenti ontologici per il dualismo mente-cervello;
(e.g., l'argomento della concepibilità non ha valenza di necessitazione, v. lezioni 2)
- 2) non ci sono argomenti epistemologici per dualismo mente-cervello;
(e.g., il dualismo rende impossibile la causazione mentale, v. lezione 2)
- 3) il monismo fisicalista offre una cornice esplicativa molto promettente;
(e.g., i risultati esplicativi delle scienze fisiche e in generale di quelle naturali)
- 4) principio di parsimonia ontologica;
(il rasoio di Occam: non si moltiplicano gli enti senza necessità)
-
- 5) 1-4 sono buone ragioni per preferire il monismo fisicalista al dualismo cartesiano.

un'obiezione alla teoria dell'identità dovrebbe riguardare una o più di queste premesse.

nella prossima lezione

martedì 19 novembre

materialismo e identità delle occorrenze



letture consigliate

Putnam, H. (1963) The Nature of Mental States, in W.H. Capitan & D.D. Merrill (eds.), *Art, Mind, and Religion*. Pittsburgh University Press. pp. 1—223.

Fodor, J. (1974) Special Sciences (or The Disunity of Science as a Working Hypothesis), in *Synthese*, 28, 97-115.